



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

**TITOLO DEL PROGETTO:**  
MEGLIO VIVERE INSIEME

**SETTORE e Area di Intervento:**  
ASSISTENZA  
Area di intervento: Immigrati, profughi

### OBIETTIVI DEL PROGETTO

Coerentemente con il dettato del comma e) dell'articolo 1 della legge 64/2001, il progetto “Integrarsi per vivere meglio” assume come finalità generale il contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani che svolgeranno il servizio civile. Si vuole fornire ai giovani, dai 18 ai 28 anni, che vogliono impegnarsi per dodici mesi nel Servizio civile volontario, una forte valenza educativa e formativa. Offrire loro una importante occasione di crescita personale, una opportunità di educazione alla cittadinanza attiva, un prezioso strumento per promuovere e rafforzare la consapevolezza che l'integrazione culturale è il pilastro della convivenza civile, è sinonimo di ricchezza culturale e di sviluppo sociale ed economico per le future generazioni.

#### Obiettivi generali

- Favorire la crescita personale e professionale dei giovani in SCN, l'acquisizione o lo sviluppo di competenze in ambito socio-educativo e di promozione culturale attraverso esperienze sul campo, percorsi formativi ad hoc, e lo scambio di esperienze all'interno di una dimensione di gruppo;
- Acquisire comportamenti personali, sociali e civili corretti per la realizzazione di una società migliore in tutti i suoi aspetti;
- Educare i minori ad essere soggetti attivi di diritti nel presente, ovvero cittadini di oggi;
- Favorire l'incontro e lo scambio fra soggetti di diversa provenienza;
- Favorire una piena, matura e sostanziale integrazione culturale, sociale ed economica degli extracomunitari

Obiettivi specifici  Interventi di sostegno all'apprendimento dell'italiano come seconda lingua da parte dei minori stranieri;

- Interventi rivolti a costruire percorsi integrati fra formazione linguistica e informazione, orientamento e formazione professionale, finalizzati ad agevolare l'ingresso nel mercato del lavoro e la ricerca di migliori opportunità;
- Potenziamento della rete locale di accoglienza e di integrazione della

popolazione straniera immigrata e dei richiedenti asilo presente sul territorio provinciale;

Promuovere e valorizzare lo scambio culturale tra le diverse etnie e la popolazione locale.

## **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI**

Il background dei giovani in SCN, le esperienze da loro maturate, le loro competenze ed abilità specifiche, così come le loro idee e proposte, indirizzeranno la costruzione di percorsi più personalizzati, capaci cioè di valorizzare l'impegno del singolo volontario sia nella dimensione della squadra-gruppo di lavoro, sia nello sviluppo di eventuali microprogetti personali.

Un approccio flessibile all'operatività ci permette da un lato di garantire risposte concrete a motivazioni, aspettative e desideri dei giovani in SCN, sviluppando le potenzialità dei loro contributi, dall'altro di ottimizzare il loro impegno e la loro creatività nella quotidianità del Progetto e di accogliere la spinta all'innovazione che viene dalla volontà di mettersi in gioco, di offrire le proprie competenze e, nello stesso tempo di raggiungere quello che è l'obiettivo fondamentale del servizio civile, cioè la formazione di individui consapevoli del valore e della dignità della persona umana, dei comportamenti corretti all'interno della società civile, delle fondamentali norme di convivenza civile e democratica e, contestualmente, saper esaminare criticamente la realtà per prendere coscienza degli atteggiamenti discriminanti e contribuire a combatterli e a neutralizzarli.

Si precisa che tutte le attività previste dal progetto saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n 81, così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 3 Agosto 2009, n 106 e di quella relativa al settore cui si riferiscono.

Il progetto prevede, in breve, l'affiancamento dei volontari agli operatori preposti alla gestione dell'idea progettuale e la loro partecipazione all'accoglienza, all'ascolto, alla gestione delle attività previste, nonché la loro partecipazione alle modalità di progettazione.

Il piano progettuale prevede per il volontario civile diverse attività connesse agli obiettivi prefissati, qui di seguito elencate:

### ATTIVITÀ RUOLO DEI VOLONTARI

Accoglienza e formazione  Contattare ed incontrare realtà territoriali potenzialmente interessate a collaborare sulla proposta di attuare iniziative a favore dell'interculturalità e dell'integrazione sociale degli stranieri;

Analisi delle esigenze e delle problematiche legate alla realtà giovanile nell'ambito territoriale del comune progettante;

Impegno e partecipazione agli incontri dedicati al coordinamento, monitoraggio e alla formazione individuale.

Sensibilizzazione della cittadinanza  Svolgimento delle attività informative, di comunicazione, di relazione;

Raccolta e organizzazione della banca dati locale;

Periodica produzione di volantini, opuscoli o quant'altro sia utile all'attività di promozione e sensibilizzazione sul tema dell'interculturalità e sull'importanza dell'integrazione per lo sviluppo di una società civile;

Attività di informazione e promozione presso gli Istituti scolastici e i vari enti ed associazioni presenti nel comune;

Pubblicizzare adeguatamente il ruolo dell'associazionismo e del volontariato per la creazione di condizioni ambientali e socio-economiche tese ad eliminare le cause che determinano i fenomeni di emarginazione e razzismo, i quali sfoceranno irrimediabilmente in gravi problematiche e conflitti sociali.

Organizzazione del laboratorio linguistico e del laboratorio interculturale Arti e Mestieri

Il progetto prevede funzioni e compiti in ambito relazionale, di supporto, di sostegno, formazione e informazione, per portare un contributo progettuale alla creazione/formazione della cultura della integrazione sociale e della multietnicità:

Sostegno agli esperti e ai beneficiari del progetto durante le attività di laboratorio;

Raccolta dati, visite, sopralluoghi;

Ricerche (internet e altri strumenti mediatici), telefonate, incontri con esperti, e-mail..;

Recupero di materiali, strumenti e attrezzature relative alle attività in oggetto;

Supporto operatori specializzati;

Predisposizione ed organizzazione dei turni;

Montaggio attrezzature;

Contatti con gli uffici preposti alle varie tematiche da affrontare;

Varie ed eventuali.

Organizzazione di conferenze, dibattiti sul tema dell'immigrazione

Seminari di orientamento allo studio e al lavoro

Ricerche internet, incontri con esperti, telefonate, e-mail;

Programmazione degli eventi ed organizzazione minuziosa dello svolgersi delle manifestazioni;

Sopralluoghi e conferma della idoneità dei luoghi deputati all'accoglienza degli eventi;

Reperimento delle attrezzature e degli strumenti utili e montaggio e smontaggio degli stessi;

Reperimento delle figure professionali

più appropriate per l'esplicazione dei diversi eventi in programmazione;

Varie ed eventuali.

Monitoraggio  Somministrare schede raccolta, di ingresso, di soddisfazione ed elaborazione dati ai giovani beneficiari del progetto;

Accoglienza ed analisi delle stesse schede e degli elaborati.

## **CRITERI DI SELEZIONE**

### **a) Criteri di selezione**

I candidati, dopo le selezioni, saranno collocati lungo una scala espressa in centesimi derivante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:

- A) Titoli di studio e altre conoscenze: per un massimo di 26 punti;
- B) Pregresse esperienze nel volontariato: per un massimo di 24 punti;
- C) Colloquio: per un massimo di 50 punti.

A) Nella valutazione dei titoli di studio (dove si valuta solo il titolo più elevato) si seguiranno i seguenti criteri:

1. Qualifica professionale non attinente al progetto (3 punti);
2. Qualifica professionale attinente al progetto (4 punti);
  
3. Diploma non attinente al progetto (5 punti);
4. Diploma attinente al progetto (6 punti);
  
5. Laurea triennale non attinente al progetto (7 punti);
6. Laurea triennale attinente al progetto (8 punti);
  
7. Laurea specialistica non attinente al progetto (9 punti);
8. Laurea specialistica attinente al progetto (10 punti).

Nella valutazione delle altre conoscenze si seguiranno i seguenti criteri:

1. Corso di formazione attinente al progetto (4 punti);
2. Corso di formazione non attinente al progetto (2 punto);

fino ad un massimo di 4 corsi di formazione valutabili per un totale di 16 punti.

B) Pregressa esperienza nel campo del volontariato potrà essere valutata fino ad un massimo di 24 punti:

- Essere donatore di sangue: 1 punto per ogni anno o frazione di anno superiore ai 6 mesi (fino ad un massimo di 6);

- Partecipazione alle attività e alle iniziative dell'associazione PICCOLA ITALIA, in qualunque sede, certificata da attestati degli organi dell'associazione (coefficiente 1 per ogni mese di attività svolta o frazione di mese superiore a 15 giorni fino ad un massimo di 12 punti);

- Partecipazione alle attività e alle iniziative di altra associazione di volontariato, ONG, associazioni di promozione sociale, in qualunque settore di attività, certificata da attestati degli organi dell'associazione (coefficiente 0,5 per ogni mese di attività svolta o frazione di mese superiore ai 15 giorni fino ad un massimo di 6 punti);

C) Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

1. Conoscenza del Servizio Civile Nazionale;
2. Conoscenza del settore in cui si realizza il progetto;
3. Conoscenza del progetto;
4. Conoscenza dell'Associazione Piccola Italia;
5. Conoscenza del Volontariato;
6. Analisi, dal punto di vista qualitativo, delle pregresse esperienze;
7. Disponibilità.

Il punteggio massimo attribuibile alla valutazione del colloquio è pari a 50 punti.

**CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) : 5

Al volontario in Servizio Civile verrà richiesto:

riservatezza: delle informazioni assunte nello svolgimento del servizio

rispetto delle indicazioni operative: ricevute dai responsabili del progetto e raccordo con gli stessi

disponibilità alla flessibilità oraria nell'arco dei giorni lavorativi di apertura dei servizi e limitatamente a particolari situazioni anche nei giorni festivi

la partecipazione alle attività di promozione: prevenzione ed sensibilizzazione nell'ambito educativo e delle attività e modalità di animazione.

**SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:**

SEDE DI SVOLGIMENTO : STRONGOLI VIA VIGNA

DELLA CORTE 6 PIANO 1 INTERNO 2

NUMERO VOLONTARI DA IMPIEGARE 8

**CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

NO

garantire ai giovani una forte valenza educativa e formativa, una importante e spesso unica occasione di crescita personale, un' opportunità di educazione alla cittadinanza attiva, contribuendo allo sviluppo sociale, culturale ed economico del nostro Paese.

Durante l'espletamento del servizio, i volontari che parteciperanno alla realizzazione di questo progetto acquisiranno quindi, non solo competenze specifiche riguardanti le tematiche proprie del progetto, ma anche saperi trasversali (leadership, lavorare in team,

brainstorming, ecc...), le quali costituiscono importanti competenze utili alla propria crescita professionale, che saranno opportunamente documentate e certificate dall'Ente. Durante le primissime fasi progettuali ai giovani in SCN verrà rilasciato un attestato di partecipazione alle attività di formazione, mentre a conclusione dello stesso sarà rilasciata una certificazione delle competenze raggiunte.

#### Specifiche dell'esperienza vissuta nel progetto:

Organizzazione logistica  
Segreteria tecnica  
Ideazione e realizzazione grafica e  
testuale di volantini informativi  
La storia locale nel contesto globale  
Storicizzazione del fenomeno  
dell'immigrazione  
Principali aree geografiche dalle quali  
provengono le diverse etnie presenti  
nell'area interessata  
Immigrazione e diritti fondamentali  
Interculturalità e sviluppo socioeconomico

Capacità di gestire le informazioni  
Capacità di documentare le attività  
svolte  
Capacità di lavorare per progetti  
Capacità di relazionarsi, comunicare e  
coinvolgere in maniera adeguata  
Capacità di ideare, progettare e gestire  
momenti di aggregazione per ragazzi  
Procedure amministrative  
Comunicazione visiva  
Comunicazione pubblica  
Relazioni con il pubblico  
Organizzazione di eventi  
Utilizzo delle tecnologie informatiche  
Redazione di testi, anche complessi,  
comunicati, articoli  
Tecniche di rilevazione statistica e  
sociologica

Le competenze cognitive saranno funzionali ad una maggiore efficienza lavorativa e organizzativa: capacità di analisi, ampliamento delle conoscenze, capacità decisionale e di iniziativa nella soluzione dei problemi (problem solving).

Competenze utili alla promozione dell'organizzazione che realizza il progetto, ma anche di se stessi: capacità nella ricerca di

relazioni sinergiche e propositive, creazione di reti di rapporti all'esterno, lavoro all'interno di un gruppo.

Importanti per muoversi verso il miglioramento e l'accrescimento della propria professionalità: competitività come forza di stimolo al saper fare di più e meglio, gestione e valorizzazione del tempo di lavoro, ottimizzazione delle proprie risorse

### **FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

#### Contenuti

I contenuti sono quattro come già indicato nel sistema di formazione accreditato presso il Dipartimento. In ognuno di loro si affronteranno i seguenti moduli qui descritti:

A. Conoscenza dei contenuti e delle modalità operative del servizio

Quale ruolo per il volontario;

A.2 formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile;

B. Conoscenza del contesto territoriale, delle risorse e della problematicità, nel quale opereranno ;

Elementi di sociologia e psicologia;

L'ascolto nella relazione educativa ;

I segnali del disagio e la protezione degli anziani;

Il maltrattamento e l'isolamento sugli anziani;

Educare alla affettività;

C. Conoscenza specifica dei compiti che andranno a ricoprire e delle attrezzature dedicate ;

C. 1 Alle radici del razzismo;

C.2 L'intelligenza emotiva;

D. Conoscenza del funzionamento della rete dei servizi territoriali ;

- La relazione empatica;

La valutazione;

L'autorità, le regole, la relazione educativa;

**Durata:** La formazione specifica prevede un minimo di 73 ore suddivise in teoria e pratica